



Documento
Programmatico
Previsionale
2022



Documento
Programmatico
Previsionale
2022

Sommario

| | | |
|----------|---|-----------|
| 1 | Premessa | 6 |
| 1.1 | La situazione economico-finanziaria | 6 |
| 2 | Il patrimonio | 8 |
| 2.1 | Strategia di gestione del portafoglio | 9 |
| 2.2 | Investimenti correlati alla missione | 9 |
| 2.3 | Bilancio preventivo 2022 | 9 |
| 2.4 | La stima del preconsuntivo 2021 | 10 |
| 3 | Il Fondo erogazioni 2022 | 10 |
| 4 | Le linee generali dell'attività istituzionale | 11 |
| 4.1 | Un impegno per la "ripartenza" | 11 |
| 4.2 | Il senso di comunità | 12 |
| 4.3 | La sfida dell'immediato futuro | 12 |
| 4.4 | Ascolto e interazione con il territorio | 13 |
| 4.5 | Modalità di intervento | 13 |
| 5 | Indirizzi strategici e obiettivi specifici nei settori di intervento | 14 |
| 5.1 | Welfare e Assistenza Sociale | 14 |
| 5.2 | Arte e Cultura | 16 |
| 5.3 | Educazione e Formazione | 17 |
| 5.4 | Volontariato e Beneficenza | 18 |
| 5.5 | Attività Sportiva | 18 |

1 Premessa

Nella seduta del 28 ottobre 2019 il Consiglio di Indirizzo ha approvato il Documento Programmatico 2020-2022 nel quale, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, sono definiti gli indirizzi strategici, gli obiettivi specifici da perseguire, le linee e le priorità di azione, la selezione dei settori, le modalità di intervento e i criteri generali per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Il Documento è consultabile sul sito web della Fondazione www.fondazioneccarispezia.it.

Il presente documento è il primo aggiornamento dopo un anno molto complicato caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 che – come noto – ha fortemente impattato sulla società generando problematiche economiche ed evidenti conseguenze su tutti i mercati finanziari.

Pur continuando ad esser presenti preoccupazioni per l'andamento della pandemia innescate dal diffondersi delle varianti, il 2021 sembra comunque rappresentare l'anno del "rimbalzo", in quanto i mercati sono sostenuti dalla buona stagione delle trimestrali societarie, che hanno visto un aumento degli utili sopra le attese.

Dopo quindi un anno rivolto alla prudenza che ha obbligato la Fondazione a utilizzare gli accantonamenti per poter mantenere le erogazioni, si ritiene si possa chiudere il triennio con un po' più di ottimismo, programmando le attività non solo in funzione delle persistenti criticità derivanti dalla situazione emergenziale.

Il documento che segue, relativamente alle previsioni economico/finanziarie, è stato redatto dalla Fondazione con il supporto dell'advisor finanziario Prometeia, mentre per la programmazione dell'attività istituzionale ci si è basati sull'esperienza maturata nel corso del 2021 tenendo conto delle indicazioni provenienti dal territorio.

1.1 La situazione economico-finanziaria

Le politiche eccezionalmente espansive messe in atto a partire dal 2020 hanno generato attese di ripresa economica rapida e intensa, accompagnate dal progressivo ripristino di stili di vita economica e sociale meno restrittivi anche grazie al successo della campagna vaccinale. Dopo un primo trimestre nel quale la terza ondata dei contagi aveva ancora generato limitazioni in alcune attività economiche, soprattutto in Europa, condizionando di conseguenza la crescita economica, nel secondo trimestre dell'anno si è assistito a una generale accelerazione del Pil in tutte le aree geografiche.

Sul fronte delle politiche monetarie, la Fed ha dichiarato che manterrà i livelli dei tassi di politica monetaria invariati ancora a lungo ma potrebbe avere meno strumenti per controllare i rendimenti a lungo termine. Gli attuali acquisti di titoli paiono eccessivi, vista l'abbondanza di liquidità presente nel sistema finanziario e si discute su quando diminuirli. Anche in assenza di interventi sui tassi, a breve è probabile che i tassi a lunga possano manifestare una tendenza al rialzo.

L'inflazione è in aumento a livello globale con crescenti discussioni su quanto gli attuali effetti siano temporanei, accentuando il dibattito su come e quando terminerà l'intonazione espansiva della politica monetaria delle principali banche centrali. Ciò continuerà a rappresentare un possibile fattore di rischio per la dinamica dei rendimenti a lungo termine statunitensi, che potrebbe generare riflessi anche sui tassi europei nonostante il ritardo congiunturale. Le prime avvisaglie di tale eventualità sono state già osservate nel corso del 2021.

L'abbondante liquidità presente nel sistema finanziario, il persistere di rendimenti obbligazionari comunque relativamente contenuti e una elevata tolleranza al rischio hanno continuato a sostenere i mercati azionari, dimostrando di tenere in poca considerazione gli eventi nel frattempo intervenuti sia sul fronte sanitario (aumento dei contagi in seguito alla variante delta) che su quello geopolitico (ritiro delle truppe in Afghanistan in primis). I mercati asiatici hanno registrato un andamento meno dinamico: in particolare in Cina la stretta operata sulle società private dell'istruzione e del settore Tech e, più di recente, dall'ulteriore appello del presidente cinese per una «common prosperity» hanno condizionato negativamente il mercato azionario.

L'evoluzione dello scenario economico corrente e prospettico resta subordinato al superamento della pandemia, presupposto per consolidare un ciclo di ripresa stabile per i prossimi anni. Nel prossimo biennio è atteso un rallentamento dei tassi di espansione economica rispetto al 2021 e non mancano fattori di rischio; il venire meno delle misure monetarie di sostegno non potrà essere pienamente compensato dai nuovi interventi fiscali annunciati e quelli in fase di implementazione che, oltre ad avere effetti al momento difficili da quantificare, si svilupperanno comunque in un'ottica pluriennale. Sul fronte dell'inflazione la previsione di largo consenso è che possa rientrare nei prossimi anni; tuttavia questo elemento rappresenta uno dei fattori di rischio principali, soprattutto per le possibili manovre di politica monetaria e i riflessi che ne possono derivare sui mercati finanziari. Il mercato dei titoli corporate resta caratterizzato da un elevato livello di indebitamento delle imprese che genera interrogativi sul corretto livello di spread che ne possa riflettere la rischiosità. Gli interventi espansivi delle politiche economiche hanno generato, per il momento, una riduzione dei tassi di default in un contesto però di contestuale diminuzione dei tassi di recovery. Le prospettive di sostenibilità o meno della crescita economica saranno l'elemento più importante nel determinare la tenuta del mercato corporate sulle dinamiche osservate negli ultimi anni. I mercati azionari presentano una view di medio termine relativamente positiva ma in un contesto di maggiore volatilità, che potrà via via incorporare i fattori di rischio presenti nello scenario economico. Le quotazioni sono cresciute notevolmente nell'ultimo anno e questo potrebbe generare, nel breve termine, fisiologiche correzioni per prese di beneficio.

In tale contesto le considerazioni di asset allocation continueranno ad essere caratterizzate da difficoltà di gestione del segmento obbligazionario – i cui rendimenti tendenzialmente crescenti forniranno un contributo alla redditività certamente inferiore agli anni passati – e maggiori volatilità presenti sul mercato corporate e azionario. Tale situazione rafforza

ancora di più la necessità di massima diversificazione tra i fattori di rischio, di corretto equilibrio tra le componenti liquide e illiquide di portafoglio, di impostazione dell'asset allocation in ottica di asset & liability management, di overlay dei rischi di coda.

2 Il patrimonio

Il patrimonio della Fondazione investito in attività finanziarie, ai più recenti valori di mercato (settembre 2021 o ultimi disponibili, frazione del patrimonio netto per le partecipazioni non quotate), è pari a 296,1 milioni di euro, in aumento di oltre 6 milioni di euro rispetto al dato di inizio anno a seguito del recupero di valore degli investimenti quotati.

Nella tabella sottostante si riporta l'assetto del patrimonio finanziario della Fondazione.

| ATTIVITÀ | Valori di mercato al 30.09.2021 | |
|---|---------------------------------|----------------|
| | Mln € | Valori % |
| Partecipazioni azionarie | 189,4 | 63,97% |
| - <i>Intesa Sanpaolo</i> | 17,6 | 5,94% |
| - <i>Crédit Agricole Italia S.p.A.</i> | 128,0 | 43,23% |
| - <i>Cassa Depositi e Prestiti</i> | 27,3 | 9,22% |
| - <i>CDP RETI</i> | 2,0 | 0,68% |
| - <i>Dea Capital</i> | 3,3 | 1,12% |
| - <i>SALT S.p.A.</i> | 10,8 | 3,65% |
| - <i>Altre partecipazioni non quotate</i> | 0,4 | 0,14% |
| Partecipazioni in società strumentali | 15,0 | 5,06% |
| - <i>Fondazione Eventi e Iniziative Sociali</i> | 15,0 | 5,06% |
| Piattaforma Fondazioni - Carispezia | 61,5 | 20,77% |
| Disponibilità liquide | 3,5 | 1,18% |
| Fondi chiusi | 11,9 | 4,02% |
| - <i>Fondo per lo sviluppo del territorio</i> | 1,1 | 0,37% |
| - <i>Fondo Housing Sociale Liguria</i> | 8,5 | 2,87% |
| - <i>Fondo Private Equity Global Value 2010</i> | 0,8 | 0,27% |
| - <i>Fondo Atlante</i> | 1,5 | 0,51% |
| TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE | 281,3 | 95,00% |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali | 14,8 | 5,00% |
| TOTALE PORTAFOGLIO | 296,1 | 100,00% |

2.1 Strategia di gestione del portafoglio

Considerato quanto indicato ai punti precedenti, nonché le notevoli incertezze sullo scenario di breve termine, le scelte di portafoglio saranno orientate a ricercare ulteriori miglioramenti del profilo di liquidabilità, e sarà seguito il consueto criterio di diversificazione dei fattori di rischio. In particolare, la gestione del patrimonio si focalizzerà sullo scrupoloso monitoraggio dei rischi e sarà orientata, nel breve/medio termine, alla ricerca di un rendimento costante e, a lungo termine, a una conservazione/crescita del patrimonio reale.

2.2 Investimenti correlati alla missione

Nel rammentare che gli investimenti correlati alla missione non hanno la finalità di generare proventi finanziari ma sono rivolti prevalentemente ad ottenere ritorni sociali e/o economici per il territorio, per il prossimo esercizio gli stessi riguarderanno principalmente i progetti già in atto sull'housing sociale, per i quali si prevedono ulteriori stanziamenti per circa 1,5 milioni di euro ascrivibili agli impegni assunti nei confronti del Fondo Housing Sociale Liguria.

Per quanto concerne il Fondo Sviluppo del Territorio si procederà esclusivamente con i richiami necessari al sostenimento delle spese di gestione correnti; su tale fondo – considerato il permanere delle rilevanti problematiche riscontrate dalla SGR nei rapporti con l'altro socio di ITN – si proseguirà nella ricerca delle migliori soluzioni per tutelare l'investimento.

2.3 Bilancio preventivo 2022

Pur presenti le ancora rilevanti incertezze legate alla situazione sanitaria e all'evoluzione delle politiche monetarie delle principali banche centrali, sulla base delle informazioni disponibili o presumibili, è stato ipotizzato quanto segue:

- l'ammontare complessivo dei proventi viene stimato in 6,4 milioni di euro, con dividendi inferiori rispetto a quanto stimato nel 2021;
- le passività complessive si prevedono pari a 3,1 milioni di euro, tenendo conto di oneri di gestione sostanzialmente allineati a quelli dell'anno in corso, delle imposte sui dividendi e dell'accantonamento ex art. 1, comma 44, legge n. 178/2020;
- l'avanzo della gestione finanziaria si attesta quindi a 3,3 milioni di euro, che consentirebbe di destinare all'attività istituzionale del 2022 l'importo di almeno 3,3 milioni di euro, comprensivo dell'accantonamento ex art. 1, comma 44, legge n. 178/2020.

Tale previsione è particolarmente prudentiale in quanto non tiene conto:

- 9
- del probabile incremento del dividendo di Crédit Agricole Italia (che viene stimato

paritetico al 2021, anno come noto caratterizzato da vincoli BCE);

- della possibilità che anche nel 2022 Intesa Sanpaolo proceda al pagamento anticipato di una quota di dividendo di pertinenza dell'anno (conformemente a quanto fatto nel 2021);
- del probabile riconoscimento dei crediti di imposta IRES degli anni 2018 e 2019 che dovrebbero esser confermati – come i precedenti due anni – da parte dell'Agenzia delle Entrate.

2.4 La stima del preconsuntivo 2021

Rispetto all'esercizio precedente, il 2021 è stato interessato da un sostanziale aumento dei proventi incassati, in primis per il venir meno della sospensione, poi limitazione, dei dividendi distribuiti dagli istituti bancari imposta dalla BCE. Questo ha consentito di tornare a beneficiare di dividendi elevati sebbene inferiori a quelli degli esercizi pre-Covid. L'andamento nel complesso favorevole dei mercati ha favorito una performance positiva da parte della Piattaforma Fondazioni.

Tutto ciò premesso, per l'esercizio 2021 la stima del preconsuntivo prevede un avanzo della gestione finanziaria pari a 5,12 milioni di euro, che consentirebbe di raggiungere erogazioni pari a 3,8 milioni di euro e, anche grazie al credito di imposta riconosciuto dalla legge n. 178/2021, di ripristinare in parte l'accantonamento al fondo erogazioni future per circa 800 mila euro.

3 Il Fondo erogazioni 2022

Sulla base delle previsioni raccolte, ritenendo che si possa considerare superata la fase più critica dall'inizio della pandemia da Covid-19, il livello di erogazioni per il 2022 potrà esser migliorato e portato ad un importo pari a 3,8 milioni di euro. Come di consueto a fronte di rilevanti modifiche alle prospettive economiche e dall'andamento dei mercati finanziari sarà possibile rivedere tale scelta.

La ripartizione tra i settori rilevanti seguirà di massima i criteri già consolidati e avverrà come indicato nella seguente tabella.

Ripartizione Fondo erogazioni 2022

| SETTORI RILEVANTI | % | IMPORTO (arr.to) |
|------------------------------------|-------------|------------------|
| 1 - Welfare e Assistenza Sociale | 38,16% | 1.450.000 |
| 2 - Arte e Cultura | 32,89% | 1.250.000 |
| 3 - Educazione e Formazione | 18,42% | 700.000 |
| ALTRI SETTORI | | |
| 4 - Volontariato e Beneficenza (*) | 6,58% | 250.000 |
| 5 - Attività Sportiva | 3,95% | 150.000 |
| TOTALE | 100% | 3.800.000 |

(*) al settore Volontariato e Beneficenza verranno destinate anche le risorse per il Fondo Unico Nazionale per il Volontariato accantonate annualmente secondo i criteri indicati al paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19.04.2001.

4 Le linee generali dell'attività istituzionale

4.1 Un impegno per la "ripartenza"

La pandemia da Covid-19 ha messo sotto pressione e talora acuito le fragilità del sistema di welfare già presenti in precedenza e, contemporaneamente, ha fatto emergere ancor di più la sua funzione centrale nel garantire diritti indispensabili, come quello alla salute e il benessere collettivo della comunità.

La limitazione delle risorse economiche è stata spesso invocata da più parti tra i principali motivi alla base della mancata considerazione di bisogni e disagi emergenti o di risposte inadeguate. La situazione attuale, soprattutto con le nuove strategie europee e le erogazioni di risorse che le accompagnano, pone di fronte a nuove sfide e in particolare alla ricerca di nuovi modelli di "ripartenza".

Se non è quindi più sensato appellarsi alla mancanza di risorse, si corre però il rischio di ampliare il sistema senza modificarlo positivamente e di destinare i maggiori finanziamenti a interventi che riproducono le criticità già esistenti.

Il nodo centrale diventa quindi quello della destinazione e distribuzione delle maggiori risorse rispetto alle due funzioni a cui possono essere indirizzate: quello di *protezione*, tradizionalmente prevalente, che consiste nel predisporre interventi di sostegno per casi di bisogno conclamato, e quella di *promozione*, da potenziare per prevenire il peggioramento di situazioni a rischio e aprire prospettive di crescita personale e di sviluppo del benessere sociale.

bisogno conclamato o continuamente a rischio di cadere in situazioni di estrema fragilità e ciò rende ancor più complesso trovare un nuovo equilibrio tra le due funzioni sopraindicate, pur mantenendo uno sguardo attento al futuro e a una visione di medio-lungo termine che guardi all'equilibrio tra necessità impellenti di oggi e bisogni di domani.

Come più volte ribadito, il welfare uscirà dalla crisi migliore o peggiore, non uguale. Ciò che abbiamo vissuto e il momento attuale offrono un'opportunità unica di superare le resistenze e ipotizzare nuovi scenari, fino ad oggi impensabili. Vigè il paradigma della tutela pubblica, vi sono più risorse, i servizi alla persona godono di una legittimazione senza precedenti, la scuola ha ritrovato una sua centralità fondamentale, la cultura è sempre più vista come un aspetto fondamentale per la vita quotidiana.

In questo contesto sono quindi investiti di grande responsabilità non solo i decisori politici, ma anche tutti gli attori che saranno chiamati a indirizzare e a impiegare bene le risorse nei vari progetti di "ricostruzione" in grado di produrre un ritorno per la collettività, e tra questi appunto le Fondazioni.

4.2 Il senso di comunità

Il periodo della pandemia ha reso definitivamente chiaro che il Paese cresce se crescono le persone e con esse le comunità. La fiducia nella comunità e la crescita del potenziale delle persone sono fattori decisivi per il benessere di tutti. Partendo da questi presupposti è necessario assumere una concezione del welfare adeguata, che lo collochi dentro la società e la comunità e non solo come settore di interventi sociali o come insieme di professioni.

Il welfare è fatto anche di erogazioni e servizi, ma non si riduce a questo. È un'infrastruttura capace di produrre legami che fanno crescere una comunità come un insieme di soggetti attivi - con una propria ispirazione, propri progetti e prospettive - che ritengono importante cercare delle convergenze e allearsi su delle priorità, scelte attraverso una negoziazione che può comportare anche complessi momenti di confronto.

Così configurandosi il welfare concorre allo sviluppo del Paese nelle sue dimensioni non solo sociali, ma anche istituzionali, economiche, produttive e culturali. Il welfare si costruisce dentro una visione convergente di soggetti che si occupano anche di temi diversi ma che individuano alcune priorità come priorità dell'intero Paese.

4.3 La sfida dell'immediato futuro

In questa visione si inserisce il senso del welfare comunitario, che è un effetto maturo di un percorso di sviluppo più collaborativo che passa attraverso fasi ed esperienze di co-progettazione, co-programmazione, condivisione e corresponsabilità. La mobilitazione comunitaria che si è particolarmente attivata nella prima fase di lockdown è stata un'esperienza feconda di sinergia fra sistema pubblico, volontariato e Terzo Settore: un buon esempio di sensibilità comunitaria, sperimentata da professionisti e cittadini attivi,

capaci di prossimità e resilienza.

Oggi si presenta quindi l'opportunità di superare le resistenze e cambiare il welfare e la nostra società, rinnovando modelli e paradigmi che potranno aiutarci a uscire dalla crisi; anche a questa sfida la Fondazione vuole dare il suo contributo.

4.4 Ascolto e interazione con il territorio

Negli anni sono state adottate diverse **metodologie di ascolto e interazione** con il territorio con l'obiettivo di definire **indirizzi strategici e linee prioritarie** nei singoli settori di intervento.

A causa delle limitazioni poste dal Covid-19 sono state individuate altre modalità di ascolto dei diversi punti di vista del territorio, utilizzando le tecnologie che permettono scambi e incontri da remoto.

Nel corso del 2022, anche in vista della realizzazione del Documento Programmatico 2023-2025, la Fondazione ricercherà ulteriori forme di ascolto e di interazione con le componenti del territorio.

4.5 Modalità di intervento

La Fondazione opererà sempre più in coerenza con quanto previsto dall'Agenda ONU 2030, che al punto 17.17 pone l'obiettivo di incoraggiare e promuovere partnership efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle partnership e sulla loro capacità di trovare risorse - dalla Carta delle Fondazioni che auspica la messa in rete nella gestione dei progetti e, infine, dal Codice del Terzo Settore, che definisce i soggetti che perseguono l'interesse generale e che devono affrontare insieme i problemi attraverso il rafforzamento del principio della sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione.

In tal senso si metteranno in atto sperimentazioni di co-progettazione alla luce delle "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del d.lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", definite con decreto n. 72/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Riguardo alle modalità di intervento, la **progettazione propria** continuerà a essere caratterizzata dal consolidamento dei processi organizzativi interni e dall'eventuale selezione di **idee progettuali** anche mediante l'utilizzo di specifiche *call for proposals* che consentano di coinvolgere altri partner.

I **progetti di terzi**, in conformità con quanto previsto dal Protocollo d'Intesa Acri-MEF e dalla Carta delle Fondazioni, verranno selezionati attraverso *bandi di erogazione e/o strumenti similari* e i relativi obiettivi specifici saranno individuati mediante il percorso di ascolto e interazione con il territorio. In questo ambito si cercherà di ampliare la forma dei

bandi in pool, anche in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria, mettendo a sistema diversi soggetti erogatori e attirando in questo modo ulteriori risorse economiche a favore del territorio.

Da evidenziare infine che tra il dicembre 2021 e l'estate del 2022, salvo poche eccezioni, tutte le Fondazioni di origine bancaria festeggeranno trent'anni dalla loro costituzione, avvenuta in adempimento della legge n. 218/1990. In linea con Acri, anche la nostra Fondazione sarà quindi impegnata a realizzare sul proprio territorio iniziative volte a celebrare questa importante ricorrenza che sancisce il profondo legame con la comunità di riferimento.

5 Indirizzi strategici e obiettivi specifici nei settori di intervento

5.1 Welfare e Assistenza Sociale

Nell'ambito del settore proseguirà l'attività del **Tavolo Sociale, strumento di consultazione permanente** costituito nel 2011, cui partecipano Fondazione, Distretti Socio-Sanitari provinciali, ASL 5 Spezzino, Società della Salute della Lunigiana, Forum del Terzo Settore, Centro di Servizio per il Volontariato "Vivere Insieme", Caritas Diocesana La Spezia-Sarzana-Brugnato, con l'obiettivo di individuare in maniera condivisa e partecipata i bisogni e le emergenze del territorio in ambito socio-assistenziale.

In questa fase di ripresa delle attività e di revisione complessiva della logica dei servizi, gli interventi non si limiteranno ad affrontare bisogni che richiedano iniziative di tipo assistenziale, bensì saranno mirati a promuovere il benessere delle persone, lavorando al potenziamento del ruolo attivo e partecipe di tutte le componenti della società civile, nell'ottica sempre più diffusa di un **welfare di comunità**, anche alla luce di una auspicabile riconferma del credito di imposta per il supporto di iniziative che vadano in questa direzione.

Pertanto per il 2022 si confermano le seguenti priorità, in un'ottica di innovazione dei sistemi di welfare:

- **Contrasto alle nuove povertà aggravate dall'emergenza Covid-19**
- **Inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione**
- **Crescita educativa, sociale, professionale e lavorativa dei giovani**

Nell'ambito del **contrasto alle nuove povertà** verranno innanzitutto proseguiti i progetti propri della Fondazione che riguardano *l'emergenza alimentare, finanziaria e abitativa* con rinnovata attenzione all'*Emporio della Solidarietà* e al *Microcredito Sociale* in tutte le sue possibili modalità di realizzazione.

Riguardo specificatamente all'emergenza abitativa, mentre è in fase di completamento la riqualificazione di alloggi comunali di edilizia residenziale pubblica alla Spezia, si rammenta quanto già riportato al capitolo *Investimenti correlati alla missione* (cfr. 2.2). Proseguono infatti gli investimenti nel *Fondo Housing Sociale Liguria* con la realizzazione nell'area "Fontevivo" alla Spezia di circa 135 appartamenti e l'avvio del cantiere "ex ospedale San Bartolomeo" a Sarzana, dove sono previsti una quarantina di appartamenti.

Al riguardo si ricorda che gli appartamenti realizzati saranno destinati all'affitto calmierato, all'affitto con riscatto e alla vendita convenzionata.

Relativamente all'**inclusione sociale delle fasce deboli della popolazione**, a seguito del definitivo completamento delle strutture realizzate dalla Fondazione e date in comodato d'uso alla Fondazione AUT AUT per favorire l'inclusione socio-lavorativa di soggetti affetti prevalentemente da disturbi dello spettro autistico, si andrà a verificare il superamento delle criticità determinate dalla pandemia.

Sempre in questo ambito verrà data continuità al progetto di *Teatro in carcere "Per Aspera ad Astra"*, promosso da Acri in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria e realizzato all'interno della Casa Circondariale della Spezia, tenuto conto anche del grande impatto dell'iniziativa sia sul nostro territorio sia a livello nazionale. Il percorso ha come obiettivo quello di promuovere e veicolare la cultura all'interno delle carceri, attraverso il teatro, con un approccio sia artistico che formativo per favorire una rigenerazione degli individui e possibilità di riscatto personale.

Verrà mantenuto l'impegno per l'inserimento in attività socio-culturali di giovani in condizione di disagio, con particolare riguardo all'orchestra giovanile *GOSP*, valutando il proseguimento del rapporto in atto con la cooperativa dedicata, che come noto genera opportunità lavorative per giovani docenti di musica. Tutto ciò partendo dall'assunto che le attività didattico-formative possano essere realizzate in presenza.

Per quanto riguarda la crescita educativa, sociale, professionale e lavorativa dei bambini/giovani la Fondazione sta concludendo nel 2021 il percorso, previsto dall'impresa sociale *Con i Bambini*, di creazione di un progetto proprio in cofinanziamento, che vede lo sviluppo di un'iniziativa quadriennale del costo complessivo di 1,2 milioni di euro finanziati al 50% da Fondazione e 50% dall'ente *Con i Bambini*.

Il progetto prevede interventi rivolti ai giovani tra gli 11 ed i 18 anni e le loro famiglie. Nel corso del 2022, dopo l'eventuale approvazione della progettazione esecutiva, da parte di *Con i Bambini*, si passerà alla fase attuativa che sarà gestita dal Partenariato di progetto in collaborazione con una vasta rete di soggetti territoriali.

Oltre ai progetti sopra indicati, la Fondazione individuerà altre modalità di supporto utili ed efficaci per sviluppare percorsi di inserimento socio-lavorativo dei giovani e soggetti a rischio emarginazione sociale, in collaborazione con gli enti locali e il Terzo Settore.

Come negli anni precedenti, verrà dato sostegno all'attività annuale di associazioni ed enti religiosi attivi nell'ambito del welfare e valutata l'opportunità di emettere uno specifico

bando tematico di erogazione per dare una risposta concreta ed efficace a nuovi bisogni.

5.2 Arte e Cultura

Nel settore Arte e Cultura vengono confermati i seguenti ambiti di intervento previsti dal Documento Programmatico 2020-2022:

- **Arti visive (fotografia, pittura, cinema, ecc.)**
- **Arti performative (teatro, musica, danza, ecc.)**
- **Identità culturale dei territori**
- **Approfondimento culturale**
- **Patrimonio storico-artistico locale**

In questo settore, per quanto riguarda la progettazione propria, Fondazione continuerà a avvalersi dell'ente strumentale **Fondazione Eventi e Iniziative Sociali srl** a socio unico, per gestire i principali eventi culturali della Fondazione.

Per quanto riguarda le **arti visive** e **l'approfondimento culturale** la Fondazione intende riprendere a valorizzare e promuovere i propri spazi al piano terra della sede con iniziative continuative sia gestite direttamente sia in collaborazione e partenariato con soggetti del territorio.

Verranno realizzate mostre fotografiche unitamente a incontri culturali di approfondimento con autori su varie tematiche di particolare interesse per la comunità. Verrà inoltre posta particolare attenzione all'arte contemporanea verificando possibili collaborazioni idonee a svilupparne le potenzialità.

Considerata la positiva esperienza, si continuerà a supportare le iniziative culturali promosse dal Comune della Spezia, tra cui il *Cinema sotto le stelle* e il *Festival del Jazz della Spezia*.

Tra gli **eventi e progetti di approfondimento culturale**, vista la positiva esperienza della XVIII edizione del *Festival della Mente* di Sarzana, svoltasi regolarmente in presenza nonostante l'emergenza Covid, verrà realizzata la nuova edizione comunque col mantenimento della collaudata contemporanea trasmissione in streaming degli eventi.

Relativamente alle **arti performative**, dopo il successo del Concorso Pianistico online *Concerti a Teatro*, realizzato da Fondazione Eventi e Iniziative Sociali per supplire all'impossibilità di effettuare eventi in presenza, si riprenderà la tradizionale rassegna musicale dei *Concerti a Teatro* presso il Teatro Civico della Spezia ed eventualmente anche presso il Teatro Impavidi di Sarzana.

Con l'auspicio che la situazione emergenziale legata alla diffusione del Covid-19 nell'e-

esercizio 2022 sia meno condizionante, si potrà riprendere anche la consueta attività di sostegno alle varie e meritorie iniziative culturali che arricchiscono l'offerta del territorio, attraverso l'emissione di uno specifico bando tematico di erogazione, al fine di favorire momenti di intrattenimento ma anche di stimolo e arricchimento della comunità locale e di valorizzazione dell'intero patrimonio culturale.

5.3 Educazione e Formazione

Il principale impegno nel settore Educazione e Formazione continuerà ad essere il sostegno alla **formazione e ricerca universitaria** svolta dalla *Fondazione Promostudi*, la cui attività sarà valutata sotto il profilo della sostenibilità economica e del collegamento con il comparto produttivo.

Presumibilmente per la fine del corrente anno, tenuto conto della situazione sanitaria in atto, diverranno completamente utilizzabili i locali di *Accademia*, il nuovo spazio studi di proprietà della Fondazione Eventi e Iniziative Sociali che si trova alla Spezia in via Vanicella, angolo via Fazio. In tale contesto si valuterà la possibilità di ampliare l'offerta con interventi formativi (in particolare rivolti al digitale), con attività di orientamento agli studi, al lavoro, allo sviluppo di idee imprenditoriali innovative.

Riguardo agli **interventi a favore delle scuole primarie e secondarie**, proseguiranno le attività di ascolto e confronto attraverso il *Tavolo dell'Istruzione Superiore* – organismo di consultazione permanente che vede coinvolti, oltre alla Fondazione, tutte le scuole secondarie di secondo grado della provincia della Spezia e della Lunigiana – e quello dell'*Istruzione Primaria* – a cui partecipano tutti gli Istituti comprensivi della provincia della Spezia e due rappresentanti delle scuole paritarie – aventi come finalità la definizione di obiettivi su cui confrontarsi e l'individuazione di quelli prioritari da perseguire.

Le iniziative di **educazione civica** verranno prioritariamente incentrate sulla diffusione dei temi della cittadinanza consapevole e della coesione sociale, mediante diretta realizzazione della Fondazione in collaborazione con realtà attive anche a livello nazionale e altre Fondazioni di origine bancaria, favorendo percorsi di formazione specifici volti alla valorizzazione di strumenti digitali e alla sensibilizzazione su tematiche legate alla multiculturalità, all'ambiente e all'ecologia.

In linea con quanto espresso dal *Tavolo dell'Istruzione Superiore* verrà emesso a inizio 2022 uno specifico bando di erogazione a favore delle scuole secondarie di secondo grado della provincia della Spezia e della Lunigiana, volto a sostenere percorsi di orientamento professionale all'estero di studenti meritevoli.

Sarà inoltre avviata, attraverso una progettazione propria, un'iniziativa sperimentale rivolta agli Istituti Comprensivi della città, eventualmente estendibile in una seconda fase, avente come obiettivo quello di incentivare uscite didattiche alla riscoperta del patrimonio storico e artistico del nostro territorio.

Il sostegno al settore Educazione e Formazione sarà integrato dalle risorse destinate al *Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile*, proseguendo nel proficuo lavoro di supporto della Fondazione, rivolto alle realtà del Terzo Settore per la partecipazione ai nuovi bandi dell'impresa sociale *Con i Bambini*.

5.4 Volontariato e Beneficenza

Nel settore Volontariato e Beneficenza proseguirà il prioritario impegno a favore della **Fondazione CON IL SUD** e delle altre iniziative di cooperazione nazionali e internazionali promosse dall'Acri e/o in collaborazione con altre Fondazioni di origine bancaria.

In tale settore rientra l'adesione al **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, previsto dalla Legge di Stabilità 2016 con proroga per il biennio 2022-2023 (Legge n. 145 del 2018), costituito sulla base del Protocollo d'Intesa tra Acri e Governo con l'obiettivo di promuovere interventi di contrasto alla povertà educativa minorile realizzati da organismi del Terzo Settore e dal mondo della scuola. La Fondazione promuoverà sul proprio territorio iniziative di formazione e assistenza alle realtà locali che intendano partecipare ai bandi finanziati dal Fondo.

Particolare attenzione sarà dedicata agli interventi del **Fondo Unico per il Volontariato - FUN** ed alla riorganizzazione del relativo sistema gestionale prevista dalla Riforma del Terzo Settore.

Con l'istituzione di nuovi organismi nazionali e territoriali quali l'*Organismo Nazionale di Controllo - ONC* e l'*Organismo Territoriale di Controllo - OTC*, in sostituzione del *CO.GE.*, risulta rafforzato il rapporto – sempre più diretto, costruttivo e sinergico – delle Fondazioni con i diversi soggetti del Terzo Settore e con i Centri di Servizio per il Volontariato, al fine di attivare un nuovo sistema di intervento orientato all'affermazione del principio di sussidiarietà e di modelli di welfare comunitario.

5.5 Attività Sportiva

La Fondazione – riconoscendo alla pratica sportiva il suo reale valore formativo e di socializzazione – continuerà a sostenere interventi volti alla promozione dello sport da parte di realtà senza scopo di lucro con l'obiettivo di valorizzare percorsi di aggregazione, integrazione e inclusione sociale e di favorire corretti stili di vita. In tale contesto potranno anche esser valutati progetti o forme di agevolazione per la partecipazione a eventi sportivi da parte di fasce deboli della popolazione.

Verrà dato particolare riguardo a iniziative che prevedano il recupero di spazi in disuso, abbandonati e ammalorati, per avviare attività sportive che possano avere una ricaduta economica sul territorio e un positivo impatto nella vita sociale del luogo interessato, con attenzione anche alle fasce deboli della popolazione.

Inoltre, anche come previsto nel punto 4.3 del presente documento, si studieranno le

modalità per realizzare progetti congiunti e compartecipati con gli Enti Pubblici, proprietari di beni con possibilità di destinazione ad uso sportivo, in un'ottica di progettazione partecipata.

Continuerà infine il sostegno al *Palio del Golfo*, volto tra l'altro a valorizzare anche l'identità culturale delle borgate partecipanti.

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta del 25 ottobre 2021

Fondazione Carispezia

via D. Chiodo 36

19121 La Spezia

T. +39 0187 77231

www.fondazionecarispezia.it



www.fondazionecarispezia.it

